AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DALL'AZIONARIATO POPOLARE AL POSSIBILE SALTO DI CATEGORIA: LA STAGIONE DELL'AVEZZANO

13 Febbraio 2022



AVEZZANO – La stagione calcistica 2021/2022 è in piena fase di svolgimento e stiamo per entrare nei mesi più caldi dell'anno calcisticamente parlando. Gli appassionati provano a lanciarsi, quindi, in previsioni più dettagliate sugli esiti di singole partite e competizioni, basandosi sul parere autorevole di esperti e consultando anche portali che mettono a disposizione una lista di bonus benvenuto senza deposito, con tutte le informazioni relative a queste promozioni che permettono agli utenti di provare a indovinare alcuni risultati senza alcun impegno economico. In evidenza c'è anche il calcio dilettantistico, che potrebbe dare nuovamente il benvenuto all'Avezzano Calcio di Paris nel giro che conta. Un benvenuto che sembra toccare anche altre squadre del panorama nazionale già lanciate verso la vittoria del campionato, come il Termoli e l'Orvietana, seppur con differenti margini di vantaggio sulle rispettive seconde. In ogni caso, meglio volare basso, per i lupi. La promozione non è ancora nelle mani biancoverdi e il salto di categoria non è sicuro.

Intanto l'Avezzano Calcio 1919 punta sull'azionariato popolare di tipo tedesco, stile Bayern Monaco e Borussia Dortmund, o a quello del Barcellona. Un totale di 10.000 quote per il club della Marsica al costo di 50€ ognuna che permetterebbe alla società biancoverde di ottenere un budget annuale di 500.000 € da investire per la gestione economica. Con la somma di 1.000€ corrispondenti a 20 quote si ottiene l'1% della Ssd Avezzano calcio SRL, mentre si attende il 4 aprile per l'elezione del presidente all'assemblea annuale da parte dei 20 maggiori detentori delle quote biancoverdi. Il modello di gestione partecipativa affascina, seduce e pone nuove sfide per la realtà calcistica di Avezzano che progetta l'ambizioso ritorno alla serie superiore con idee nuove e un'immagine completamente diversa rispetto ai club del panorama di Eccellenza.

Lo spirito ambizioso del progetto Paris è lontano dai tempi della vendita della società a 1€. Si nasconde ovunque eppure è in netta controtendenza con l'evoluzione socio-finanziaria del club che attraversa un momento difficile e anacronistico per la scelta degli sponsor che hanno deciso di ridurre dell'80% il loro contributo economico alla società, impedendo di fatto una programmazione seria e consapevole del futuro biancoverde. Eloquenti le parole del presidente: "Continuare da soli così diventa impossibile". A Gianni Paris bastano le dita di una mano per contare attualmente il numero delle aziende che

credono nel progetto Avezzano e nonostante tutto lancia un appello accorato agli imprenditori della Marsica che investono sul territorio affinché solidarizzino con la società calcistica.

Il budget mensile per la gestione della prima squadra in Eccellenza è di circa 36.000 € con punte di 40-42.000€, compreso di utenze per la struttura sportiva, ma quello che conta per Paris, oltre all'aspetto economico, è sicuramente il senso di appartenenza e di collaborazione che dovrebbe esistere sul territorio per tenere alto il nome e il blasone di una città che nel suo piccolo ha partecipato in passato a campionati dignitosi in categorie superiori. Una città che peraltro, negli ultimi 12 anni, ha assistito anche alla sequenza di promozioni dalla prima categoria alla Serie D. Dove può arrivare adesso l'impegno del presidente senza il sostegno dell'imprenditoria locale e delle istituzioni avezzanesi?

Fra tutti Paris confida anche e soprattutto nel contributo collaborativo dell'assessore allo sport Pierluigi Di Stefano mentre arriva anche la certezza della riapertura del calciomercato per le squadre che militano nei campionati dilettantistici. Eloquenti da questo punto di vista anche le parole del DS Ridolfi nell'intervista online del 13 gennaio. Nel 2020 l'Avezzano Calcio si confrontava con problemi di ogni sorta, mancava anche l'energia elettrica all'impianto. Una situazione che ha allontanato i calciatori, eppure grazie all'impegno societario si è riuscito a ricostruire un gruppo, un progetto, un'ambizione collettiva culminata purtroppo con la disaffezione del tessuto locale e, in parte, del pubblico avezzanese. Una situazione piuttosto incomprensibile da parte dell'entourage biancoverde che va analizzata sul piano locale ma anche nazionale, considerando il disinteresse crescente da parte del pubblico di tutti i campionati d'Italia. Ma il futuro sembra poter tornare roseo.

Il presidente Paris, nell'intervista rilasciata online il 13 gennaio, si è spinto a lasciare pubblicamente perfino il suo contatto di cellulare. Una forma di trasparenza e credibilità che si spera venga apprezzata e produca i suoi effetti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli